Salgono a 4 i componenti della giunta Tenuta dimessi in 3 anni

Il vicesindaco Ferraro si dimette

Sopra: Salvatore Ferraro. Sotto: il municipio di Acri

ACRI Le aveva annunciate più volte, sia in pubblico, durante le sedute del consiglio comunale, che sul proprio blog. Nella giornata di ieri le ha formalizzate ufficialmente all'ufficio protocollo del Comune. Salvatore Ferraro, vice sindaco nonché assessore alla cultura ed ambiente, ha rassegnato le dimissioni. Irrevocabili. Ferraro, di certo uno dei più stretti collaboratori di Tenuta, era stato scelto da quest'ultimo in qualità di assessore esterno visto che non si era candidato. All'origine aveva anche la delega dei lavori pubblici.

Ferraro svolgeva anche il ruolo di assessore alla cultura e all'ambiente

Ultimamente Ferraro era in forte contrasto non tanto con il sindaco Tenuta e gli altri membri della giunta, quanto con alcuni consiglieri di maggioranza. L'episodio che ha, di fatto, inasprire i rapporti, è stato quello relativo alla Fondazione MabSila.
Ferraro, che ha partecipato alle tante riunioni tenutesi presso il Parco Sila, è stato uno dei più convinti sostenitori. Il consiglio comunale, con i voti della maggioranza, ha votato contro l'adesione.
Da qui la reazione di Ferraro attraverso prese di posizione e commenti tutt'altro che positivi nei confronti dei consiglieri.
Con Ferraro sono, quindi, quattro gli assessori che si sono dimessi in questi primi tre anni di Amministrazione Tenuta, ovvero Pasquale Benvenuto, assessore alla sanità, Paola Capalbo, assessore alla cultura, e Maria Francesca Coschignano, assessore allo sport e spettacolo.

s.r.

«Scura dalla parte dei Comuni lesi»

"Finalmente il commissario Scura ha fatto proprie le ragioni fatte valere dai Comuni lesi in termini di assistenza ospedaliera". È quanto ha sostenuto il sindaco di San Giovanni in Fiore, Pino Belcastro all'indomani della prima udienza davanti al TAR. E ha subito aggiunto: "Ieri al Tar della Calabria l'Avvocatura Generale dello Stato ha annunciato la revisione del DCA 30/2016, di riordino del sistema ospedaliero calabrese. A questa decisione è arrivato accogliendo nei ricorsi formulati dai vari comuni.
Il tutto è avvenuto a seguito di una confusa attività dell'Avvocatura Regionale che, inspiegabilmente, si era costituita nei giudizi ad opponendum piuttosto che ad adiuvandum. Una iniziativa processuale - ha aggiunto - che sebbene non direttamente intrapresa nel giudizio promosso dal Comune di San Giovanni in Fiore, avrebbe certamente sortito degli effetti negativi dagli esiti dei giudizi analoghi sempre pendenti al Tar della Calabria.Le ragioni del contenzioso erano e sono individuabili nello svuotamento della portata assistenziale erogata storicamente dal presidio ospedaliero sangiovannese.
Il successo dell'iniziativa giudiziaria portata avanti con l'assistenza del prof. avv. Ettore Jorio e dell'avv. Federico Jorio consentirà all'amministrazione sangiovannese - ha affermato il primo cittadino - di trattare e costruire con il commissario Scura una nuova e più seria rete assistenziale che salvaguardi la salute dei sangiovannesi e quella di tutti i comuni cui allo stato fanno quotidiano riferimento. Noi - ha concluso - ce la metteremo tutta. Spero che il commissario faccia altrettanto".

Firmato l'accordo tra Associazione carabinieri e Comune

Il momento della sottoscrizione della convenzione

ACRI E' stata firmata la Convenzione tra Comune e Associazione Nazionale Carabinieri. Ieri il sindaco Nicola Tenuta ed il Presidente dell'Anc hanno sottoscritto l'atto. L'Associazione, presieduta da Giuseppe Vaccaro, conta circa cento soci, ed avrà il compito di supporto a funzioni di vigilanza, decoro e tutela dell'area urbana e del patrimonio comunale. Il Comune si impegna ad erogare un rimborso spese. L'atto segna formalmente l'inizio di un rapporto di collaborazione che, in realtà, va avanti già da alcuni anni. Un rapporto che vede l'Anc affiancare le altre forze dell'ordine nelle varie attività, particolarmente in occasione di varie manifestazioni e anche di eventi emergenziali sul territorio. La presenza sul territorio e il rapporto di collaborazione con l'Anc, ci si augura possa servire anche a debellare i tanti episodi di microcriminalità che in questo ultimo periodo hanno colpito molte famiglie. La convenzione prevede la presenza dell'Associazione in occasione di manifestazioni e iniziative di carattere sportivo, culturale, religioso, che, autorizzate dal Comune, richiedano la presenza di personale di vigilanza. I volontari dovranno inoltre, assicurare servizi di vigilanza su giardini e spazi pubblici. Il Comune, quindi, con questa Convenzione, intende garantire un'attività di prevenzione di illeciti a vario titolo di salvaguardia ambientale, assistenza, osservazione e segnalazione in generale.

s.r.

Il segretario Perri e i 25 tesserati del circolo concordi verso uno sforzo maggiore

Assemblea Pd nel segno del cambiamento

BISIGNANO Il Pd porta a casa l'assemblea e, con essa, la consapevolezza di iniziare a pensare seriamente al rinnovamento.
È forse questa la vera notizia della riunione di domenica in casa democrat, dove venticinque tesserati insieme al segretario Rosario Perri hanno analizzato l'attualità bisignanese. Assemblea che non ha ospitato politici esterni ma che, in fondo, interessava soprattutto quei gruppi che ruotano intorno al Pd, gli esperti che vorrebbero un aiutino in vista delle amministrative del 2017 e, in fondo, anche quelli che vedono i (pochi) democrat bisignanesi come fumo negli occhi.
Il segretario Perri ha, dunque, fatto ruotare l'assemblea su quanto avvenuto politicamente negli ultimi mesi, chiedendo ai tesserati un maggior sforzo e mostrando tutta la propria contrarietà per l'operato dell'amministrazione comunale.
Lo stesso Perri ha poi chiesto di mettere in campo una proposta politica allargata a tutte le forze politiche di opposizione, a vario titolo, in modo da prospettare un cambiamento e il rinnovamento della classe bisignanese, più volte strombazzato con annunci e dichiarazioni ma che oggi fa un po' fatica a esser compreso nei quadri politici cratensi.
Perri si è detto soddisfatto per l'esito dell'incontro, i cui punti sono stati approvati all'unanimità dai democrat, che in merito al prossimo referendum si esprimeranno in favore del sì.

Massimo Maneggio

L'amministrazione smentisce la data presente sul sito

«Il 18 agosto non c'è Ranieri»

ACRI "Il prossimo diciotto agosto non è previsto alcun concerto di Massimo Ranieri." E' quanto si legge in una nota dell'Amministrazione Comunale. "Nonostante le nostre continue sollecitazioni via telefono e mail, si legge, ad oggi il sito ufficiale dell'artista Massimo Ranieri riporta ancora la suddetta data. Secondo il sito, infatti, Ranieri dovrebbe esibirsi all'interno dell'anfiteatro dalle 21, ciò, si legge ancora nella nota, non corrisponde al vero in quanto l'Amministrazione Comunale, non ha organizzato alcun concerto né tantomeno ha concesso la struttura a società o manager e né, infine, ha sottoscritto alcun accordo con terzi per l'organizzazione dell'evento. Non comprendiamo, quindi, sebbene le nostre continue richieste di smentite inoltrate alla struttura di Ranieri, a tutt'oggi, il tour del noto artista prevede anche la tappa di Acri. Ciò non corrisponde al vero e diffidiamo da chi, inoltre, rilascia dichiarazioni in merito a nome dell'Amministrazione Comunale. **(s.r.)**